



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 57 del 26.11.2024

Oggetto: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art.251 del D.Lgs. 267/2000 - Approvazione aliquote IMU 2024 e detrazioni.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisei** del mese di **novembre**, giusto avviso di convocazione del 20.11.2024 prot. gen. n.30273 ed avviso di integrazione all'o.d.g. del 21.11.2024 prot. gen. n.30323, secondo le modalità previste dalla legge e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, presso la consueta sala delle adunanze.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott. Morale Giuseppe, il quale provvede alla stesura del processo verbale (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Celestri Quintilia.

Sono presenti per l'Amministrazione, il Sindaco, il Vice Sindaco Monte Raffaele, l'Assessore Azzarelli Alessandra e l'Assessore Cannizzaro Sara.

Sono presenti, il Vice Segretario Dott. Bottaro Luigi e la Responsabile del Settore IV Tributi, Dott.ssa Chiaia Corrada.

Il Segretario Comunale, Dott. Morale Giuseppe, alle ore: 18,12 ha effettuato l'appello nominale e risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	P/A	N.	CONSIGLIERE	P/A
1	Celestri Quintilia	Presente	9	Sparacino Barbara	Presente
2	Sudano Valentina	Presente	10	Pisana Enzo	Presente
3	Giannone Francesco	Presente	11	Scarso Giorgio	Presente
4	Giampietro Giuseppe	Presente	12	Carbone Salvatore	<u>Assente</u>
5	Agosta Rosario	Presente	13	Sulsenti Giuseppe	<u>Assente</u>
6	Zocco Pisana Antonio	Presente	14	Ballatore Lorenzo	Presente
7	Agosta Giovanni	Presente	15	Ammatuna Francesco	Presente
8	Sorace Barbara	Presente	16	Iozzia Rosario	<u>Assente</u>

Presenti: n.13

Assenti: n.3

Si registra la giustificazione ricevuta a mezzo PEC, del Consigliere Carbone Salvatore assente per motivi di lavoro, e la Presidente del Consiglio, giustifica l'assenza del Consigliere Sulsenti per motivi di lavoro.

La Presidente nomina quali scrutatori della seduta i consiglieri: Giannone Francesco, Scarso Giorgio e Agosta Giovanni.

La Presidente passa a trattare il terzo punto posto all'o.d.g., avente per oggetto: *“Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art.251 del D.Lgs. 267/2000 - Approvazione aliquote IMU 2024 e detrazioni”*, proposta corredata dal parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale n.28 del 14.11.2024, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

L'assessore Monte, interviene per evidenziare che l'adozione di questa proposta di deliberazione insieme e le altre due a seguire, che si andranno ad approvare in consiglio, concorrono agli adempimenti successivi alla dichiarazione del dissesto dell'Ente, attenzionate dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale, che ci obbliga a deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, ai sensi dell'art.251, commi 1,2 e 5 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. la cui mancata adozione produrrebbe la sospensione dei trasferimenti erariali. Conclude sottolineando che, la norma prevede che nel caso in cui ci sono delle tariffe minime e massime previste dalla legge si devono applicare le tariffe massime nel caso in cui invece ci sono i servizi pubblici a domanda individuale si deve rientrare all'interno del 36% del costo sostenuto dal comune per erogare quel servizio.

Prende la Parola la Dott.ssa Chiaia, Responsabile del Settore Tributi che ha redatto le proposte di attivazione delle entrate proprie che si andranno a votare: *L'unica cosa in più che bisogna dire proprio per chiarezza, correttezza e trasparenza è che le tariffe per quanto riguarda l'IMU come entrata municipale propria non sono cambiate. Mentre abbiamo solo le categorie che sono censite catastalmente in A1, A8 e A9, che sarebbero degli immobili di stile signorili tipo dei castelli, che nel 2023 e anche all'inizio del 2024, le abbiamo mantenute al minimo del valore concesso dalla normativa, proprio perché non ne abbiamo nel territorio, cioè nelle agenzie del territorio non ne abbiamo acquisite. non ce ne sono censite, mi riferivo quindi anche all'inizio del 20/24 quando ancora prima che l'ente fosse in stato di dissesto. Adesso con le procedure di attivazione essenziali all'articolo 251 le abbiamo portate al massimo, che è il 6 per mille, ma ciò non incide niente sui cittadini. Anche Per quanto riguarda il Canone Unico non è cambiato nulla, perché le tariffe erano già al massimo di suo, detto ciò dopo la dichiarazione del dissesto, ci siamo attivati, perché tra l'altro l'ufficio deve procedere a dare comunicazioni al Ministro dell'Economia e Finanze in quanto, successivamente, dopo l'approvazione dobbiamo pubblicarla e renderla nota sul sito del portale del federalismo fiscale.*

Non essendoci altri interventi da parte dei consiglieri, la Presidente sottopone alla votazione in forma palese per alzata di mano, la proposta, avente per oggetto: *“Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art.251 del D.Lgs. 267/2000 - Approvazione aliquote IMU 2024 e detrazioni.”* con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N.13
Consiglieri Assenti: N°3 (Carbone – Sulsenti - Iozzia)
Consiglieri favorevoli: N.11
Consiglieri contrari: N.0
Consiglieri astenuti: N.2 (Agosta Rosario – Scarso)

Il Consiglio approva la Delibera.

Quindi, la Presidente sottopone la deliberazione approvata a successiva votazione al fine di dichiararla immediatamente eseguibile, con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N.13

Consiglieri Assenti: N°3 (Carbone – Sulsenti -Iozzia)

Consiglieri favorevoli: N.11

Consiglieri contrari: N.0

Consiglieri astenuti: N.2 (Agosta Rosario – Scarso)

Il Consiglio approva l'immediata esecutività della deliberazione.

Il resoconto della seduta con gli interventi integrali dei Consiglieri comunali sono stati registrati durante l'odierna seduta consiliare, gli stessi rimarranno depositati in formato digitale e cartaceo presso l'Ufficio di Segreteria.



COMUNE DI POZZALLO

COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO
COMUNALE
N. 61 del 13-11-2024**

OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art.251 del D.Lgs. 267/2000 - Approvazione aliquote IMU 2024 e detrazioni.

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Parere del Responsabile del Settore in merito alla Regolarita' Tecnica: Favorevole

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Pozzallo, li 13.11.2024



Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Corrada Chiara

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in merito alla Regolarita' Contabile: **Favorevole**

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Pozzallo, li 14.11.2024



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Francesco Lucenti

Premessa la Deliberazione di C.C. N.50 del 23 ottobre 2024 di Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e seguenti del TUEL;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'art. 1, per quanto di specifico interesse, dispone:

- al comma 748 che "... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...";
- al comma 749 che " ... Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ... "
- al comma 750, che "... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...";
- al comma 751, che "... Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ... ";
- al comma 752, che "... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...";
- al comma 753, che "... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...";
- al comma 754, che "... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e

diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...";

- *al comma 759, lett. g bis) che sono esenti, dal 1° gennaio 2023, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte, tra gli altri, " ... gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del Codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all' esenzione ... ";*

Visto altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale "... E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ... ";

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui all' art.1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019, anche alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Visto il Decreto del MEF 7 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023) rubricato "Individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 130";

Preso Atto che l'art. 6-ter del D.L. 132/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 170/2023 (GU Serie Generale n. 278 del 28.11.2023) dispone che "... In considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e tenuto conto dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno di imposta 2025 .. "

Visti, inoltre:

l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui " Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ... ";

l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 a mente del quale "...Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione ...";

l'art. 172, comma 1, lett. C) del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che al bilancio di previsione sono allegati tra i differenti documenti, anche "... le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali (...) ...";

Considerati:

l'art. 52 del Dlgs 15 dicembre 1997, n. 446;

l'art. 1, dal comma 161 al comma 169, compresi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007); Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria

Richiamata la Delibera C.C. n. 34 del 18.07.2024 con la quale sono state approvate le aliquote IMU anno 2024 e relativo prospetto. Conferma delle aliquote anno 2023;

Richiamata la Delibera G.M. n. 201 del 13.11.2024;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 251 c. 1,3,5 TUEL l'Ente è tenuto a deliberare, entro 30gg, le aliquote e le tariffe delle imposte e tasse locali, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nella misura massima consentita, per dare copertura integrale ai costi di gestione per servizi produttivi e canoni patrimoniali e per i servizi a domanda individuale, prevedere proventi e contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti;

Considerato che, per dare corso alle disposizioni citate risulta, necessario procedere con l'adozione delle seguenti aliquote IMU:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esenti;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
- terreni agricoli: Esenti (art.1 comma 758 Legge n. 160/2019 p.to d);
- aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/18.8.2000;

Visto il parere _____ n. _____ datato _____ del Collegio dei Revisori reso ai ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000, che si allega alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE

- Di Approvare, per l'anno 2024, per le motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano, le seguenti aliquote e le detrazioni ai fini IMU:
- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esenti;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D10: aliquota pari al 10,6 per mille;

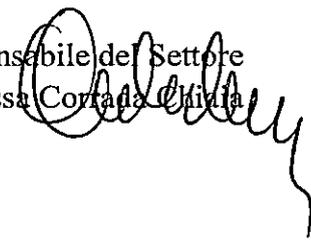
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
- terreni agricoli: Esenti (art.1 comma 758 Legge n. 160/2019 p.to d);
- aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille.

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTE
<i>Abitazione principale classificata in A1, A/8, A/9 e relative pertinenze Dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. La detrazione di € 200 si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP in attuazione dell'art.93 del DP.R. N.616 DEL 24/07/1977.</i>	<i>6 per mille</i>
<i>Fabbricati rurali ad uso strumentale</i>	<i>1 per mille</i>
<i>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati (c.d. "immobili merce")</i>	<i>Esenti</i>
<i>Fabbricati classificati nel gruppo D, ad eccezione della categoria D10,</i>	<i>10,6 per mille</i>
<i>Fabbricati e/o altri immobili diversi da quelli di cui ai punti precedenti</i>	<i>10,6 per mille</i>
<i>Terreni agricoli</i>	<i>Esenti</i> (art.1 comma 758 Legge n. 160/2019 p.to d)
<i>Aree fabbricabili</i>	<i>10,6 per mille</i>

2) Di Stabilire, nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nei limiti di legge, dando atto che la stessa si applica altresì agli

alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);

- 3) Di Dare Atto che la presente deliberazione delle tariffe nella misura massima non produce alcun effetto retroattivo;
- 4) Di Provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato *"Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane"* (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);
- 5) Di Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Corrada 



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 13.11.2024 con oggetto:

“Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto ai sensi dell’art. 251 del D.Lgs. 267/2000 – Approvazione aliquote IMU 2024 e detrazioni.”.

Allegato 01 al verbale n. 28 del 14.11.2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Premesso che:

- L’Ente ha provveduto a trasmettere a mezzo P.E.C. Prot. 29639 in data 14.11.2024, la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 13.11.2024 predisposta dalla Responsabile del IV° Settore, di cui in oggetto;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21.04.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 28.04.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024;
- L’Ente non avendo approvato i bilanci di previsione 2023-2025 e 2024-2026, si trova ai sensi dell’art. 163 comma 2 del T.U.E.L., in gestione provvisoria;
- l’ultimo Rendiconto approvato è quello dell’esercizio finanziario 2022 Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30.07.2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 23.10.2024 è stata approvata la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e seguenti del T.U.E.L., a seguito del disavanzo risultante dal Rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2022;

Visto:

- l’art. **251** del **T.U.E.L.** di cui al D.Lgs. n.267/2000 che così dispone:
comma 1 *“Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell’ente, o il commissario nominato ai sensi dell’articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell’ente*



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto".

comma 2 *"La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136".*

comma 3 *"Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato".*

comma 4 *"Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio".*

comma 5 *"Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la*



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto”.

comma 6 *“Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali”.*

Ritenuto:

- pertanto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere alla rideterminazione delle imposte locali nella misura massima consentita dalla legge.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 639 e ss.mm, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, aveva istituito l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27.12.2019 - Legge di Bilancio 2020 – a decorrere dal 01.01.2020 ha abolito l'imposta unica comunale (IUC) e ha disciplinato i commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima Legge 160/2019 l'Imposta Municipale Propria (IMU).

Esaminata:

- la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 13.11.2024 con oggetto “Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. 267/2000 – Approvazione aliquote IMU 2024 e detrazioni”.

Visti:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 16.07.2020 con la quale viene approvato il Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU);



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 18.07.2024 con la quale sono state approvate le aliquote IMU anno 2024 e relativo prospetto, conferma delle aliquote 2023;
- la Deliberazione della Giunta Municipale n. 201 del 13.11.2024.

Richiamati:

- il D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento di contabilità comunale.

Tenuto conto che:

- vengono rideterminate le aliquote nella misura massima, ai sensi e per gli effetti dell'art .251 del T.U.E.L., così come di seguito riportate:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTE
Abitazione principale classificata in A1, A/8, A/9 e relative pertinenze <i>Dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.</i> <i>La detrazione di Euro 200,00 si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP in attuazione dell'art.93 del D.P.R. n.616 del 24.07.1977.</i>	6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati (c.d. "immobili merce")	Esenti
Fabbricati classificati nel gruppo D, ad eccezione della categoria D10,	10,6 per mille
Fabbricati e/o altri immobili diversi da quelli di cui ai punti precedenti	10,6 per mille
Terreni agricoli	Esenti (art.1 comma 758 Legge 160/2019 lett. d)
Aree fabbricabili	10,6 per mille

Dato atto:

- del parere favorevole in merito alla Regolarità tecnica espresso in data 13.11.2024 dalla Responsabile del IV° Settore Dott.ssa Corrada Chiaia;



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

➤ del parere favorevole in merito alla Regolarità contabile espresso in data 14.11.2024 dal Responsabile del Settore Finanziario Dott. Francesco Lucenti.

Tutto ciò premesso, richiamato, esaminato, osservato ed accertato, l'Organo di Revisione esprime

parere favorevole in ordine alla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 13.11.2024, così come presentata e depositata agli atti.

li, 14.11.2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti*

F.to Dott. Giovanni Racalbutto

F.to Dott. Mario Patrizio Mellina

F.to Dott. Vincenzo D'Angelo

() documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 28 del 14 novembre 2024

L'anno **2024** il giorno **14** del mese di **novembre** alle ore **14,00** si è riunito

Il Collegio dei Revisori dei Conti

eletto con Delibera di Consiglio comunale n. 17 del 14.06.2024 per il triennio 2024-2027, dichiarata immediatamente esecutiva e pubblicata all'Albo Pretorio in data 19.06.2024, così composto:

		Presente
Dott. Mario Patrizio Mellina	Presidente	in videoconferenza
Dott. Vincenzo D'Angelo	Componente	in videoconferenza
Dott. Giovanni Racalbutto	Componente	in videoconferenza

la riunione in video collegamento è stata convocata per le vie brevi ed in via d'urgenza - per esaminare i seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- 1) Richiesta di parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 13.11.2024 con oggetto: **"Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. 267/2000 – Approvazione aliquote IMU 2024 e detrazioni."**;
- 2) Richiesta di parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 13.11.2024 con oggetto: **"Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. 267/2000 – Approvazione Canone Unico Patrimoniale."**

All'apertura della riunione si dà conto che:

- la stessa si tiene in video conferenza ed all'avvio dei collegamenti viene verificata che la qualità degli stessi consente l'effettiva identificazione e partecipazione in tempo reale alla discussione di tutti i componenti connessi oltre ai relativi interventi, e si precisa che, qualora la qualità dei canali non consentisse la trattazione dell'argomento, la seduta verrà interrotta e si riprenderà non appena le condizioni tecniche lo consentano;



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 28 del 14 novembre 2024

- inoltre, i partecipanti dichiarano di acconsentire a svolgere la riunione con le modalità di video/tele conferenza, dando conto di essere stati adeguatamente informati dei temi previsti all'ordine del giorno, della documentazione a supporto e del fatto che le modalità di connessione consentono l'assunzione consapevole delle inerenti decisioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, a conclusione dell'esame dei documenti, rilascia sui punti posti all'ordine del giorno, i pareri di propria competenza come riportato negli allegati n. 01 e n. 02 del presente verbale.

Alle ore 16,00, prima di chiudere il video collegamento, si redige il presente verbale che letto, confermato viene sottoscritto telematicamente ed inviato assieme agli allegati alla P.E.C. del Comune per essere protocollati e trasmessi per copia al Commissario ad Acta Dott. Giovanni Cocco, al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario Comunale, al Responsabile dei Servizi Finanziari ed alla Responsabile del IV° Settore.

Allegati: n. 02 documenti

Il Collegio dei Revisori dei Conti*

F.to Dott. Mario Patrizio Mellina

F.to Dott. Vincenzo D'Angelo

F.to Dott. Giovanni Racalbuto

() documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Celestri Quintilia



IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Cons. Sudano Valentina

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Morale Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata ~~in~~ ^{nei} giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, sul sito istituzionale www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 26.11.2024



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Morale Giuseppe

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, **29.11.2024** al **14.12.2024** senza/con opposizioni e reclami.

Pozzallo, li _____

Il Responsabile

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n.44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo, li 26.11.2024

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Morale Giuseppe

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pozzallo, li _____

Il Segretario Comunale